

MOZIONE

Requisiti dei bandi di concorso da rivedere urgentemente

del 10 maggio 2010

1. Eliminazione del limite del 150% per coppie/partner registrati

- 1.1 Chiediamo al Consiglio di Stato di abrogare il limite del 150% di rapporto d'impiego presso il Cantone per le coppie sposate e i partner registrati.
- 1.2 Tale limitazione, recentemente introdotta dal Governo ed esplicitamente citata nei bandi di concorso dal 2010, è sconosciuta in tutti gli altri Cantoni svizzeri. Tale limitazione viola probabilmente la legge federale sulla parità dei sessi, per il carattere discriminatorio indiretto nei confronti delle donne: lo sostengono Kathrin Arioli e Felicitas Furrer, in *Die Anwendung des Gleichstellungsgesetzes auf öffentlichrechtliche Arbeitsverhältnisse*, Basilea 1999, pag. 59. Nella scelta effettuata da due coniugi su chi deve rinunciare al grado d'occupazione eccedente il 150%, in base alle testimonianze raccolte, risulta che è la donna che si sacrifica e questo per le seguenti ragioni: 1) ha di regola uno stipendio più basso, per cui la famiglia investe sullo stipendio del marito; 2) ha la prospettiva nel breve-medio termine di interrompere o sospendere il lavoro per maternità, per cui la coppia privilegia il 100% d'occupazione del marito.
- 1.3 Tale limite penalizza le famiglie residenti in Ticino, le quali per vivere dignitosamente devono contare sempre più su due redditi sostanziosi. E questo vale sia per i dipendenti cantonali, sia per i dipendenti di altri enti pubblici e parapubblici, sia per i dipendenti del settore privato. Colpire con una norma limitativa le coppie/partner registrati che lavorano presso il Cantone è antistorico e di fatto discriminante rispetto ad altri tipi di coppie/partner registrati, dove uno dei componenti lavora negli enti parapubblici o nel privato e l'altro presso lo Stato.
- 1.4 Nella società attuale, dove la metà dei matrimoni vengono sciolti, occorre favorire la vita professionale di entrambi i partner, assicurando loro adeguate prospettive di carriera. Il limite del 150% penalizza la carriera professionale delle donne colpite. Infatti l'accesso ai posti di responsabilità nella prassi è favorito per i dipendenti con grado d'occupazione a tempo pieno e inoltre presso lo Stato per le funzioni dirigenti la legge prevede un grado minimo d'occupazione dell'80%.
- 1.5 Tale limite ostacola la libertà di scelta dello stato civile da parte del dipendente, ossia la scelta di sposarsi, per tutti i dipendenti incaricati o ausiliari (ma parrebbe anche per i nominati), che lavorano già per il Cantone oltre il 150% cumulato.
- 1.6 Il limite del 150% per l'impiego di coniugi e partner registrati è negativo anche per lo Stato quale datore di lavoro, poiché gli impedisce di assumere candidati eccellenti che sono coniugati/partner registrati: infatti nei bandi di concorso cantonali non si consente più di valutare l'anzianità di servizio e l'esperienza professionale dei candidati, prima di far intervenire la clausola ghigliottina del limite cumulativo del 150%, ma ci si limita unicamente ad accertare che tutti i candidati abbiano i requisiti professionali di base (ad es. titoli e abilitazione per i posti di docente).
- 1.7 Da ultimo, ed è un fatto fondamentale per valutare questo limite molto invasivo della sfera privata e a rischio di costituzionalità, esso non ha effetto sulla riduzione della disoccupazione, toccando di fatto poche decine di coppie alle dipendenze dello Stato.

2. Introduzione di requisiti sulla conoscenza del contesto ticinese ed elvetico

- 2.1 Chiediamo al Consiglio di Stato di inserire nei bandi di concorso cantonali e di far inserire nei bandi di concorso degli enti sussidiati (indicando ad es. tale norma nei contratti di prestazione e nelle decisioni di sussidio) il requisito della conoscenza delle lingue nazionali, del territorio e delle istituzioni del Cantone e della Svizzera, al fine di disporre di personale in grado di agire efficacemente in Ticino e in Svizzera.
- 2.2 In presenza di candidati con qualifiche ed esperienze professionali simili, che concorrono a posti di lavoro pubblici, d'insegnamento o presso enti sociosanitari, si tratta di valorizzare un insieme di conoscenze, che sono fondamentali per assicurare il buon funzionamento delle strutture pubbliche e parapubbliche.

3. Titoli di studio in fase di conseguimento e requisito della vista

- 3.1 Chiediamo di permettere ai concorrenti che stanno ultimando gli studi di accedere con riserva ai concorsi, che prevedono una procedura di selezione lunga (ad es. concorso per la polizia, che dura ca. 6 mesi). Evidentemente la riserva deve prevedere che l'accesso alla fase finale della selezione sia condizionato dal conseguimento del titolo richiesto da parte del concorrente entro tale fase.
- 3.2 Come già segnalato nel recente dibattito parlamentare sul tema, per l'accesso all'esame di polizia va rivisto anche il requisito negativo sulla vista.

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta

Bertoli - Canevascini - Carobbio - Cavalli -

Corti - Garobbio - Ghisletta D. - Kandemir Bordoli -

Lepori - Marcozzi - Mariolini - Orelli Vassere